



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ADOLFO VENTURI

LOCALE AMICO



ENOTECA GUINOT



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ADOLFO VENTURI



LE AVVENTURE DI TOMMY



Enoteca Guinot



Durante la luna crescente di settembre, a Modena, tutti i viticoltori sono indaffarati con la vendemmia, e non è raro incontrare trattori che trainano rimorchi pieni fino all'orlo di uve colorate.



Come tutti sanno, Bacco è stato il dio del vino, dell'ebbrezza, dell'allegria e a volte del vitalismo sfrenato, dico è stato perché dovete sapere che, crescendo, ha messo la testa a posto.

Ora è diventato uno stimato enologo, ha aperto partita iva e offre la sua esperienza di consulenza a produttori di tutto il mondo. Se ne va in giro in giacca e cravatta e non ama parlare molto del suo passato di bagordi.

L'unica cosa che gli manca, a sentir lui, è trovare una brava ragazza, mettere su casa e allevare marmocchi. Ma questo è più facile a dirsi che

a farsi, visto che Bacco quando si trova davanti una ragazza si emoziona, inizia a balbettare, gli sudano le mani e le ascelle e spesso non riesce a spicciare nemmeno una parola.

Un giorno Bacco venne a Modena per dare la sua consulenza a un produttore di lambrusco di Castelvetro, poi andò a salutare il suo amico Tommy.



«Ciao Tommy, come stai?»

«Io benone, tu piuttosto che eleganza!»

«Eh, già, ormai sono finiti i tempi delle feste, l'unica cosa è che non riesco a trovare una brava ragazza, come dico io»

«Ce l'ho io una brava ragazza da presentarti!»

«Davvero? E chi è?»

«Si chiama Bonissima, a Modena è una celebrità: è molto bella e ricca. Ha anche un cuore d'oro: si dice che tanti anni fa, in un periodo di carestia, regalò alla cittadinanza roba da mangiare»

«Ah sì, davvero? Ma io, poi, se andiamo fuori a cena non so bene cosa dire ... e come faccio... se poi mentre mangiamo mi viene da andare in bagno... cosa dico.... e se lei mi chiede una cosa a cui io non so rispondere?»

«Dai, Bacco.... Perbacco! Non è mica un'interrogazione. Potremmo fare così: visto che lei abita in piazza Grande, una sera tu ti presenti con una buona bottiglia di vino e dei bei cioccolatini, dove c'è la pietra

ringadora »

«Dov'è questa pietra?», Bacco era sempre più agitato.

«Proprio sotto la Ghirlandina. Io verrò lì con lei, dicendole che le vorrei presentare un mio amico. Attento però a prendere dei cioccolatini buonissimi, perché lei è una golosona, e anche il vino dovrà essere di prima scelta... intesi?»

«Certo, le prenderò i migliori cioccolatini e il miglior vino che esistano. C'è solo un problema... non so come trovarli»

«Ma come? Proprio tu non sai dove trovare il vino? Vai dal Tato!»

«E chi è il Tato?»

«Il Tato è il proprietario dell'enoteca Guinot. Lì trovi il vino e anche dei cioccolatini che.... ciao Milano!»

Bacco andò allora dal Tato, che gli consigliò un vino prelibato, che si abbinava con delicatezza a dei cioccolatini superbi.



Alla sera, mentre il sole tramontava dolcemente su una Piazza Grande semideserta, Bacco camminava nervosamente sotto i portici del Comune: era elegantissimo, teneva in mano la bottiglia di vino e sotto l'ascella i cioccolatini.

Tommy arrivò con una dama vestita di bianco al suo fianco e fece le presentazioni:

«Bacco, questa è la signora Bonissima... signora Bonissima, questo è lo stimato enologo dott. Bacco »

«Piacere signorina... è davvero... davvero... davvero... »

«Davvero cosa? », aveva chiesto educatamente la Bonissima.

«Davvero... non me lo ricordo più... », aveva detto Bacco con un filo di voce, girandosi per andarsene.

«Per me è davvero un piacere conoscerti », aveva detto la Bonissima.

«Ecco! Brava! Anche io volevo dire quella cosa lì... è un piacere conoscerti! »

Dopo quell'inizio un po' zoppicante, i due ragazzi avevano bevuto il vino, mangiato i cioccolatini e avevano parlato per quattro ore.

Ora non vi so dire cosa succederà... se son fiori fioriranno, si dice in questi casi. E se son cachi?

L'enoteca Guinot nasce nel 1967 con l'idea di condividere la passione e il buon gusto per il vino; fu la mamma dell'attuale amministratore, Guinot Annie nata a Bordeaux e una delle prime donne a conseguire il diploma di sommelier in Italia, a gestire assieme al marito il piccolo negozio dove la vendita principale era il vino in fiaschi.

Negli anni 90 il figlio Lorisini Maurice, appassionatosi sempre di più, inizia un lungo viaggio attraverso cantine italiane e francesi alla ricerca della qualità, di novità e dei migliori prodotti da proporre ai propri clienti cercando sempre di offrire un ottimo rapporto qualità prezzo.

Questa passione, oggi tramandata anche al figlio Simone, porta a crescere professionalmente fornendo una selezione di vini, spumanti e Champagne di oltre 900 etichette.

VI ASPETTIAMO quindi per farvi scoprire personalmente tutte le nostre proposte pensate ed offerte con quella competenza e quella serietà che da sempre ci distinguono
(Facciamo consegne in tutta Italia.)



Con il patrocinio del



Comune
di Modena

In collaborazione con

PROXIMA
branding by engagement

